

COMITATO GENITORI ISTITUTO COMPRENSIVO DI MILLESIMO

Prosegue l'attività del Comitato Genitori dell'I.C. di Millesimo volta a contestare l'adozione del "Portfolio delle Competenze" nella scuola materna.

Dopo una prima diffida, inviata alla Dirigente Scolastica, e per conoscenza a Dirigente Regionale, CSA di Savona, organizzazioni sindacali e Assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, cui è seguita una lettera di protesta in merito anche alla distribuzione di un questionario alle famiglie degli allievi della scuola materna nei vari plessi, senza ottenere alcuna risposta, si è arrivati all'esposto alla Procura della Repubblica.

L'utilità di adottare uno strumento come il Portfolio, oltretutto non previsto per la scuola materna, alla fine dell'anno scolastico, non è certo di facile comprensione, visto anche che non c'è stato nessun incontro specifico sull'argomento coi genitori, in modo da chiarire dubbi più che legittimi.

Le famiglie si sono anche trovate davanti alla richiesta di compilare un questionario in cui vengono richiesti dati personali sui bambini, sulle loro abitudini anche extra-scolastiche, tipo attività sportive o comportamento ai giardinetti, sulla loro autonomia (cosa che, alla fine dell'anno scolastico dovrebbe essere più che nota alla scuola...), e addirittura alcune insegnanti hanno suggerito di scrivere solo "cose belle, perché poi rimane tutto scritto".

Per questi motivi, per sottolineare quanto anche i bambini abbiano diritto alla riservatezza, è stata inoltre inviata una segnalazione al Garante della Privacy, per richiedere un controllo in materia di protezione dei dati personali, visto che nel questionario non viene chiaramente sottolineata la facoltatività delle risposte, laddove nessuno può obbligare i genitori a "contribuire" alla stesura di uno strumento che, una volta arrivati alla scuola dell'obbligo, dovrebbe accompagnare tutta la carriera scolastica dei propri figli.

Il dott. Ferruccio Masnata, medico, psicoterapeuta e neuropsichiatria infantile genovese, a proposito sostiene che *"Si vuole assegnare ad ogni bambino una cartella di giudizi, inventata in passato da un ministro di un partito e oggi confermata e detta 'Portfolio' da un ministro di un altro partito. Essa lo accompagnerà per tutta la carriera scolastica, trasforma gli insegnanti in un misto di docente, di psichiatra e di giudice e corrisponde al tentativo di fissare ciò che per sua natura è mutevole ed in continua evoluzione. Le forme passate, secondo le quali si è manifestato il bambino e poi il ragazzo, tenderanno così a non passare mai."*

Che i genitori meditino seriamente su quanto viene proposto loro come coinvolgimento della famiglia *"alla formazione di un quadro completo della personalità del Vostro bambino"*, come recita il questionario, nell'ambito della sempre più discutibile Riforma Moratti.

La Presidente
Silvana Ronco